

Anche se non è la moglie, la notifica del Fisco è valida

di [Gianfranco Antico](#), [Massimo Genovesi](#)

Pubblicato il 28 Febbraio 2019

Se al momento della ricezione dell'atto il consegnatario si qualifica come coniuge pur non essendolo realmente, la notifica è comunque valida, incombendo sul destinatario, che contesti la validità della notificazione, l'onere di fornire la prova contraria circa l'inesistenza di alcun rapporto (persona di famiglia, addetta alla casa all'ufficio o all'azienda) con il consegnatario dell'atto stesso. E' questa sinteticamente la conclusione raggiunta dalla Corte di Cassazione

Se al momento della ricezione dell'atto il consegnatario si qualifica come "moglie" (anche non essendolo realmente), la notifica è comunque valida, incombendo **sul destinatario**, che contesti la validità della notificazione, **l'onere di fornire la prova contraria circa l'inesistenza di alcun rapporto** (persona di famiglia, addetta alla casa all'ufficio o all'azienda) con il consegnatario dell'atto stesso.

E' questa sinteticamente la conclusione raggiunta dalla [Corte di Cassazione nella sentenza n. 27587 del 30 ottobre 2018](#).

Il caso

La Commissione tributaria regionale della Campania, rigettando l'appello dell'Agente della riscossione, **aveva dato ragione al contribuente, ritenendo inesistente la notifica di una cartella di pagamento di vari tributi relativi all'anno 2006.**

Secondo i giudici campani, infatti, la relata di notifica aveva attestato che l'atto della riscossione era stato consegnato ad una persona che si era qualificata come "coniuge", mentre - in realtà - **il contribuente aveva provato di essere sposato con un'altra persona**; inoltre, la data di notifica scritta nella relata non coincideva con quella indicata nell'estratto di ruolo, circostanza che <<rendeva dubbia anche la corrispondenza tra l'atto notificato e quello iscritto a ruolo>>.



Di conseguenza, erano giunti a qualificare come **inesistente la notifica della cartella di pagamento**.

Seguiva ricorso per Cassazione da parte di Equitalia Sud Spa, denunciando l'errore di diritto del pronunciamento suddetto, in quanto i giudici partenopei avevano trascurato di considerare che **la notifica**

<<era avvenuta presso il domicilio del destinatario e che l'attestazione dell'ufficiale giudiziario circa il soggetto cui l'atto è stato consegnato (nella specie si trattava di persona qualificatasi come coniuge del destinatario) fa fede fino a querela di falso>>.

Inoltre, la riscontrata divergenza tra la data indicata nella relata e quella riportata nel ruolo doveva essere imputata al fatto che l'ufficiale giudiziario - a

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento